

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 28 dicembre 2022

In Aosta, il giorno ventotto (28) del mese di dicembre dell'anno duemilaventidue con inizio alle ore diciotto e otto minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1652** OGGETTO :

PROROGA DELL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DEL DIPENDENTE MARCO ANGELO POZZAN PER L'INCARICO DIRIGENZIALE DI REGGENZA DELLA S.O. TEMPORANEA EMERGENZA COVID-19 SOSTEGNO ECONOMICO AI TITOLARI DI PARTITA IVA (LIVELLO 2, GRADUAZIONE A), AI SENSI DELL'ARTICOLO 26, COMMA 2, DELLA L.R. 22/2010 E IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10, COMMA 2, DELLA L.R. 32/2022 E DELLE DGR 742/2021 E 140/2021. COLLOCAMENTO IN ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare:
 - l'articolo 18, comma 1, lettera a), il quale prevede che hanno diritto di accesso alla qualifica unica dirigenziale i dipendenti a tempo indeterminato, in possesso di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di effettivo servizio con inquadramento nella categoria immediatamente inferiore alla qualifica unica dirigenziale;
 - l'articolo 22, comma 2, il quale prevede che gli incarichi di dirigente di secondo livello sono conferiti dal competente organo di direzione politico amministrativa dell'ente, su proposta del Dirigente di primo livello, e comma 5, il quale prevede che il conferimento dell'incarico di dirigente di secondo livello a dipendenti degli enti di cui all'articolo 1, comma 1, ne determina il collocamento in aspettativa senza assegni per l'intera durata dell'incarico, salvo motivato diniego opposto dall'ente di appartenenza in ordine alle proprie preminenti esigenze organizzative;
 - l'articolo 26, comma 2, il quale prevede che, in caso di vacanza di un posto dirigenziale di secondo livello, le funzioni dirigenziali possono essere, altresì, affidate a dipendenti di categoria D, con contratto di lavoro a tempo pieno, in possesso dei requisiti per l'accesso alla qualifica unica dirigenziale previsti dall'articolo 18, comma 1, lettera a), .. omissis... L'incarico conferito, previa procedura di selezione comparativa per titoli tra tutti coloro che, nell'ente, abbiano i requisiti professionali stabiliti per l'incarico da assegnare, ha durata sino al termine della predetta procedura concorsuale e non concorre alla determinazione del limite di cui all'articolo 20, comma 5;
- la legge regionale 16 giugno 2021, n. 15 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021, misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023) e, in particolare:
 - l'articolo 31, comma 1, che stabilisce che *“Alla concessione e all'erogazione dei contributi di cui all'articolo 9 provvede una struttura regionale temporanea di secondo livello, istituita con deliberazione della Giunta regionale, ai sensi degli articoli 3 e 5 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), cui è preposto un funzionario di categoria D, individuato con le modalità di cui all'articolo 26, comma 2, ultimo periodo della medesima legge regionale, e cui è assegnato, temporaneamente e d'ufficio, il personale di altre strutture regionali non strettamente legate alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le ulteriori unità necessarie di personale a tempo determinato, reclutato con le modalità di cui al comma 2”*;
- la legge regionale promulgata in data 21 dicembre 2022 con il numero 32, che entrerà in vigore, a seguito della sua pubblicazione, il 1° gennaio 2023 e avente ad oggetto

“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali” e, in particolare:

- l’articolo 10, comma 2, secondo cui *“in considerazione della necessità di completare gli adempimenti connessi alla gestione degli effetti provocati dall’emergenza da COVID-19, la struttura regionale temporanea di secondo livello di cui all’articolo 31, comma 1, della legge regionale 16 giugno 2021, n. 15 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d’Aosta/ Vallée d’Aoste per l’anno 2021, misure di sostegno all’economia regionale conseguenti al protrarsi dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023), e i contratti di lavoro del personale assunto a tempo determinato, stipulati ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, in scadenza al 31 dicembre 2022, sono prorogati fino al 31 dicembre 2023”*;
- il C.C.R.L. sottoscritto in data 5 ottobre 2011 “Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del Comparto unico della Regione Valle”, di seguito “TUD” e successive modificazioni e integrazioni con particolare riferimento all’articolo 17, che stabilisce, al comma 1, che gli incarichi sono conferiti dalle Amministrazioni con provvedimento motivato che individua l’oggetto, la durata dell’incarico, il corrispondente trattamento economico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall’organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

RICHIAMATE, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 1076 in data 23 ottobre 2020 concernente l’individuazione e la definizione della nuova articolazione della macro struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale;
- n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021 e le successive modificazioni apportate con deliberazioni n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 08 febbraio 2021;
- n. 140 in data 19 febbraio 2021 concernente l’individuazione del fabbisogno di personale dell’Amministrazione regionale appartenente alla qualifica unica dirigenziale per l’anno 2021 e, in particolare, il punto 8 recante le modalità e i criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali di reggenza di strutture organizzative di secondo livello, in applicazione dell’articolo 26, comma 2, della l.r. 22/2010, a dipendenti regionali di categoria D;
- n. 742 in data 21 giugno 2021 recante “Istituzione di una struttura organizzativa dirigenziale temporanea di secondo livello (grad. a) denominata “Emergenza COVID-19 sostegno economico ai titolari di partita IVA” nell’ambito del dipartimento sviluppo economico ed energia, ai sensi dell’articolo 31 della l.r. 15/2021, per il periodo dal 21 giugno al 31 dicembre 2021. prenotazione di spesa” ed in particolare il punto tre del dispositivo che definisce le risorse umane, strumentali e finanziarie da assegnare alla struttura temporanea, prevedendo l’attribuzione delle funzioni dirigenziali a “un dirigente responsabile, da individuare tra i funzionari regionali di categoria D, in possesso dei requisiti per l’accesso alla qualifica unica dirigenziale, da incaricare previa procedura comparativa per titoli con le modalità previste dalla dGR 140/2021, a decorrere dalla conclusione delle procedura comparativa (prima data utile 1° luglio 2021)”;

- n. 844 in data 8 luglio 2021 recante “Assunzione a tempo determinato del dipendente Marco Angelo Pozzan per l’incarico dirigenziale di reggenza della S.O. Emergenza covid-19 sostegno economico ai titolari di partita IVA (livello 2, graduazione a), ai sensi dell’articolo 26, comma 2, della l.r. 22/2010 e in applicazione delle dGR 742/2021 e 140/2021. Collocamento in aspettativa senza assegni”;
- n. 1735 in data 30 dicembre 2021 recante “Proroga dell’assunzione a tempo determinato del dipendente Marco Angelo Pozzan per l’incarico dirigenziale di reggenza della S.O. Emergenza covid-19 sostegno economico ai titolari di partita IVA (livello 2, graduazione a), ai sensi dell’articolo 26, comma 2, della l.r. 22/2010 e in applicazione dell’articolo 9, comma 6, della l.r. 35/2021 e delle dgr 742/2021 e 140/2021. Collocamento in aspettativa senza assegni”;

CONSIDERATO che l’incarico conferito con la deliberazione n. 844 del 8 luglio 2021 è stato disposto alla conclusione della procedura di individuazione dei funzionari D, interessati alla copertura del posto dirigenziale vacante presso la S.O. Emergenza COVID-19 sostegno economico ai titolari di partita IVA (cod. 36.06.00) istituita con deliberazione 742/2021, espletata mediante avviso pubblicato sullo sportello del dipendente e contestualmente nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell’Amministrazione;

ACCERTATO, da parte degli uffici del Dipartimento personale e organizzazione a ciò deputati, già in sede di primo conferimento, il possesso dei requisiti generali per l’accesso alla qualifica unica dirigenziale prescritti dall’articolo 18, comma 1, della l.r. 22/2010;

RITENUTO, in esecuzione dell’articolo 10, comma 2, della legge regionale promulgata in data 21 dicembre 2022 al numero 32, che entrerà in vigore, a seguito della sua pubblicazione, il 1° gennaio 2023, di prorogare l’incarico dirigenziale della S.O. Emergenza COVID-19 sostegno economico ai titolari di partita IVA (grad. 2A) conferito al dipendente regionale di categoria/posizione D sig. Marco Angelo Pozzan, con la deliberazione della Giunta regionale n. 844 in data 8 luglio 2021 e prorogato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1735 in data 30 dicembre 2021, in scadenza al 31 dicembre 2022, sino al 31 dicembre 2023;

PRESO ATTO che al dirigente spetta lo svolgimento delle competenze attribuite dalla Giunta regionale con deliberazione 742 in data 21 giugno 2021 alla struttura cui è preposto;

RITENUTO di stabilire che il dirigente incaricato delle funzioni dirigenziali di reggenza di secondo livello risponda del suo operato al dirigente di primo livello sovraordinato;

RILEVATO che, ai sensi dell’articolo 22, comma 5, della l.r. 22/2010, l’incarico dirigenziale di reggenza conferito a un dipendente dell’ente di categoria D è regolato da contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, previo collocamento in aspettativa senza assegni per l’intera durata dell’incarico nei termini sopraindicati;

ATTESA la necessità di prorogare il collocamento in aspettativa senza assegni dal posto di funzionario (categoria/posizione D, profilo Istruttore tecnico, titolare presso la S.O.

Ufficio di rappresentanza a Bruxelles), del dipendente sig. Marco Angelo POZZAN, sino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 26, comma 3bis, della l.r. 22/2010;

RITENUTO di attribuire al dirigente incaricato le funzioni di direzione amministrativa e dirigenziali di cui agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010, relativamente alle competenze proprie della struttura dirigenziale di destinazione, di cui alla scheda delle competenze allegata alla DGR 742 in data 21 giugno 2021 e dei successivi atti organizzativi;

RITENUTO di stabilire che al dirigente incaricato con la presente deliberazione il trattamento economico sia determinato come previsto dall'articolo 23 della l.r. 22/2010;

PRESO atto che attualmente sono assegnati alla struttura di cui trattasi n. 2 dipendenti a tempo determinato di categoria/posizione D, profilo Istruttore amministrativo, i cui contratti di lavoro a termine sono stati prorogati, *ope legis*, dal sopracitato articolo 10, comma 2, della legge regionale 32/2022;

RITENUTO di definire come segue le strutture e le risorse di cui il dirigente incaricato con la presente deliberazione si avvale:

- le risorse umane assegnate sono individuate come segue:
 - a) n. 2 unità di personale, di categoria/posizione D con profilo di Istruttore amministrativo, assunte a tempo determinato con le procedure di cui all'articolo 31, comma 2, della l.r. 15/2021 e prorogati in forza dell'articolo 10, comma 2, della l.r. 32/2022 sino al 31 dicembre 2023;
 - b) n. 3 unità di personale, di categoria/posizione D con profilo di Istruttore amministrativo/Responsabile amministrativo-contabile e n. 1 unità di personale, di categoria/posizione C2 con profilo di Assistente amministrativo-contabile/ragioniere, da individuare per mezzo di procedure di mobilità o mediante procedure di reclutamento di personale a tempo determinato ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 della l.r. 22/2010 e 31, comma 2, della l.r. 15/2021;
 - c) nei vari atti di mobilità;
- le risorse finanziarie sono quelle relative alle funzioni attribuite alla struttura cui il dirigente è assegnato, individuate dal bilancio di gestione;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 22/2010, di attribuire al dipendente incaricato con la presente deliberazione il trattamento economico previsto dal "Testo unico", in base alla graduazione della struttura dirigenziale di cui trattasi;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;

CONSIDERATO che la Dirigente della S.O. Amministrazione e formazione del personale, in assenza del Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, ha verificato con il dirigente della S.O. gestione del personale e concorsi che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024 nell'ambito del *programma* 01.010 – Risorse Umane -, attribuisce alla struttura competente per la spesa le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

VISTO il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Dirigente della S.O. Amministrazione e formazione del personale, in assenza

del Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Erik Lavevaz;

Ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di prorogare, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge regionale promulgata in data 21 dicembre 2022 con il numero 32, che entrerà in vigore, a seguito della sua pubblicazione, il 1° gennaio 2023 e per le ragioni di cui in premessa, l'incarico dirigenziale di reggenza della S.O. temporanea denominata *Emergenza COVID-19 sostegno economico ai titolari di partita IVA* (grad. 2A), conferito con la propria deliberazione 844/2021 e successivamente prorogato con la propria deliberazione n. 1735/2021, al dipendente sig. Marco Angelo POZZAN, funzionario di categoria D, e connessa assunzione con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, sino al 31 dicembre 2023;
- 2) di prorogare contestualmente il collocamento in aspettativa senza assegni dal posto di funzionario (cat./pos. D), profilo di Istruttore tecnico, titolare alla S.O. *Ufficio di rappresentanza a Bruxelles*) - (cod. 53.02.00) - del dipendente sig. Marco Angelo POZZAN, sino al 31 dicembre 2023;
- 3) di stabilire che il dirigente incaricato delle funzioni dirigenziali di reggenza di secondo livello risponda del suo operato al dirigente di primo livello sovraordinato;
- 4) di attribuire al dirigente incaricato le funzioni di direzione amministrativa e le funzioni dirigenziali di cui agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010, relativamente alle competenze proprie della struttura dirigenziale di destinazione, di cui alla scheda delle competenze allegata alla dGR n. 742 in data 21 giugno 2021 e dei successivi atti organizzativi;
- 5) di definire come segue le risorse di cui il dirigente incaricato con la presente deliberazione si avvale:
 - le risorse umane assegnate sono individuate come segue:
 - a) n. 2 unità di personale, di categoria/posizione D con profilo di Istruttore amministrativo, assunte a tempo determinato con le procedure di cui all'articolo 31, comma 2, della l.r. 15/2021 e prorogati in forza dell'articolo 10, comma 2, della l.r. 32/2022 sino al 31 dicembre 2023;
 - b) n. 3 unità di personale, di categoria/posizione D con profilo di Istruttore amministrativo/Responsabile amministrativo-contabile e n. 1 unità di personale, di categoria/posizione C2 con profilo di Assistente amministrativo-contabile/ragioniere, da individuare per mezzo di procedure di mobilità o mediante procedure di reclutamento di personale a tempo determinato ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 della l.r. 22/2010 e 31, comma 2, della l.r. 15/2021;
 - c) nei vari atti di mobilità;
 - le risorse finanziarie sono quelle relative alle funzioni attribuite alla struttura cui il dirigente è assegnato, individuate dal bilancio di gestione;
- 6) di attribuire al dirigente incaricato con la presente deliberazione il trattamento economico previsto per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale ed incaricato delle funzioni di secondo livello dirigenziale, relativamente alla graduazione della rispettiva struttura organizzativa;

- 7) di stabilire che il *curriculum vitae et studiorum* dell'incaricato è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nella sezione Amministrazione trasparente, al link: http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente/personale/default_i.aspx;
- 8) di dare atto che il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 è stato approvato legge regionale 21 dicembre 2022, n. 33 e nell'ambito dello stesso sono state previste sui capitoli U0026035, U0026037 e U0026036 le risorse necessarie per sostenere le spese per l'anno 2023 di cui alla presente delibera.
- 9) di dare atto che la spesa complessiva di quanto previsto al punto 1) della presente deliberazione, pari ad euro 114.850,00 (centoquattordicimilaottocentocinquanta/00), trova copertura, per l'anno 2023, sugli stanziamenti dei seguenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità:
 - a) euro 83.250,00 (ottantatremiladuecentocinquanta/00) sul capitolo U0026035 "Spese per retribuzioni in denaro – personale regionale a tempo determinato – (EMERGENZA COVID-19) (01.010 – Risorse umane);
 - b) euro 24.500,00 (ventiquattromilacinquecento/00) sul capitolo U0026037 "Spese per contributi sociali effettivi a carico dell'ente – personale regionale a tempo determinato – (EMERGENZA COVID-19) (01.010 – Risorse umane);
 - c) euro 7.100,00 (settemilacento/00) sul capitolo n. U0026036 "IRAP sui redditi da lavoro dipendente – personale regionale a tempo determinato – (EMERGENZA COVID-19) (01.010 – Risorse umane);
- 10) di rinviare l'impegno della spesa di cui al punto 8), per l'anno 2023, che sarà assunto tempestivamente, ad inizio anno, dalla S.O. Gestione del personale e concorsi, congiuntamente agli impegni di spesa automatici per tutto il personale regionale ai sensi del punto 5.2, lett. a), dell'allegato 4.2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

§